

Al Sig^r Card^{le} Bellarmino à 16 Dec. 1606.

Io ricorro al favor di V.S. Ill^{ma} con la confidenza che mi p
porge la sua naturale humanità, ovvero piu tosto vi ricorre questo
Collegio de la Compagnia di Gesu, per conto d'un molto laudabile
5 et pio desiderio suo. Et per non apportar à V.S. Ill^{ma} molestia
maggiore in farle piu volte leggere il medesimo per informatione
del fatto, mi rimetto al qui alligato memoriale, onde potrà chia-
ramente intendere la qualità del negocio et la gratia che si desi-
dera; la quale in somma non consiste in altro che d'impetrar alcune
10 indulgenze da N. Signore per la Congregatione Angelica cosi denomi-
nata dal'Angelo custode, la qual fiorisce in Germania et in ques-
te parti Renane spetialmente con molto profitto de li figlioli che
la frequentano. Ci sarà anco aggiunto un libretto de le regole di
essa congregatione per ottenerne insieme l'approbatione. Et perche
15 non si p
levar in Roma simili espeditioni senza sborsar
molti scudi, se la S^{ta} Sua si degnasse di commettere à me col mezo
d'una lettera di V.S. Ill^{ma} ò del Ill^{mo} Sig^{or} Card^{le} Borghese, che
in nome di S. Beatitudine io concedessi a la suddeetta congregatio-
ne tal gratia, che in ~~non~~cosi havria il tutto gratis, il favore
20 saria duplicato. Et non essendo per altro la presente, io resto
baciando humilissimamente à V.S. Ill^{ma} le mani. Di Colonia